

**SENATO DELLA REPUBBLICA
XIV LEGISLATURA**

Servizio del bilancio

Nota di lettura

n. 69

A.S. n. 2606: "Conversione in legge del decreto-legge 28 novembre 2003, n. 337, recante disposizioni urgenti in favore delle vittime militari e civili di attentati terroristici all'estero".

Familiari e vittime civili

Dicembre 2003

INDICE

Articolo 1	pag. 1
Articolo 2	pag. 2
Articolo 3	pag. 7

Articolo 1

L'articolo 1 prevede l'assegnazione, a favore delle famiglie delle vittime civili italiane degli attentati avvenuti a Nassiriya ed Istanbul nel mese di novembre 2003, di una speciale elargizione e di un assegno vitalizio da corrispondere a decorrere dal primo giorno successivo alla data dell'evento. Il conferimento dei benefici è subordinato ad una apposita domanda da inoltrare al Prefetto o alla competente Autorità diplomatico-consolare.

La RT valuta l'onere della spesa in € 603.200 per il 2003 e in € 42.000 a decorrere dal 2004. Per la quantificazione dell'onere si è tenuto conto per il 2003 del nuovo importo dell'elargizione, pari a, € 200.000 pro-capite (come da successivo articolo 2) e del numero delle famiglie interessate, pari a tre. A questa cifra va sommato l'onere per l'assegno vitalizio, stimato in complessivi 3.200 euro per l'anno 2003. Per l'anno 2004, tenendo conto dell'aumento dello stesso per effetto della previsione contenuta nel disegno di legge finanziaria 2004, che lo aggiorna a 500 euro mensili, sulla base di un numero di 7 potenziali beneficiari, l'onere complessivo viene calcolato pari a 42.000 euro.

Nel seguente prospetto si evidenziano le somme da corrispondersi secondo l'articolo 1:

<u>Elargizione vittime civili decedute in Turchia e in Iraq</u>					
	Importo	Beneficiari	Mensilità	Oneri anno 2003	Oneri a decorrere anno 2004
Speciale elargizione	€200.000	3	una tantum	€ 600.000	-
Assegno vitalizio ex lege n. 407/1998	€ 296	7	1,5	€ 3.200	-
Assegno vitalizio rivalutato L.F. 2004	€ 500	7	12	-	€ 42.000
Totale oneri articolo 1				€ 603.200	€ 42.000

La quantificazione appare corretta.

Articolo 2

Il presente articolo eleva a 200.000 euro, per gli eventi successivi al 1° gennaio 2003, le speciali elargizioni previste per:

- 1) chiunque subisca un'invalidità permanente in conseguenza di atti terroristici o eversivi dell'ordine democratico verificati nel territorio italiano;
- 2) i familiari (unitariamente considerati) di colui che perda la vita per effetto dei suddetti eventi;
- 3) i familiari (unitariamente considerati) degli appartenenti ai Corpi di polizia deceduti in attività di servizio in conseguenza di azioni terroristiche o criminose o di eventi comunque verificatisi in

occasione di servizi di ordine pubblico, di polizia preventiva o repressiva e di soccorso;

- 4) gli appartenenti alle categorie di dipendenti pubblici individuate dall'articolo 3 della legge n. 466 del 1980 (magistrati, poliziotti, carabinieri, finanziari, agenti di custodia, vigili del fuoco ecc.), che riportino, in attività di servizio, una invalidità permanente non inferiore all'80% della capacità lavorativa o per la quale siano comunque cessati dal rapporto di impiego, in conseguenza di azioni terroristiche o criminose o di eventi comunque verificatisi in occasione di servizi di ordine pubblico, di polizia preventiva o repressiva e di soccorso;
- 5) i familiari (unitariamente considerati) dei militari in servizio di leva o in servizio permanente o di complemento, dei richiamati alle armi, degli allievi delle forze armate e di polizia deceduti nell'adempimento del dovere in servizio di ordine pubblico, di vigilanza ad infrastrutture o in operazioni di soccorso.

Con il comma 2 viene prevista, per l'attuazione del presente articolo, la spesa di 2,944 mln di euro per il 2003 e di 2,491 mln di euro a decorrere dal 2004.

La RT preliminarmente identifica i soggetti sopra indicati con quelli individuati dall'articolo 82, comma 1, della legge finanziaria per il 2001 ed informa che l'attuale misura dell'elargizione ammonta a 120.310 euro. Da ciò deriva che l'onere unitario è pari alla differenza tra tale cifra e 200.000 euro.

Per quanto attiene ai soggetti di cui ai numeri 1) e 2), la RT chiarisce che, allo stato, non risultano ulteriori casi oltre a quelli specifici di cui all'articolo 1 del presente decreto.

In relazione alle altre categorie, la RT analizza le previsioni di spesa suddividendo la stessa in base alle amministrazioni competenti all'attribuzione della speciale elargizione in esame. In particolare, per quanto riguarda il Ministero dell'interno, l'onere complessivo per il 2003 viene indicato, escludendo quello inerente ai Vigili del fuoco, in 2.166.195 euro, come analiticamente illustrato nella tabella 1 della RT, sulla base degli eventi già verificati e di una media ponderata del 25% della percentuale di invalidità per i feriti in rapporto ai quali non sono stati ancora accertati i gradi di invalidità. In relazione ai Vigili del fuoco, l'erogazione della speciale elargizione, come incrementata dal presente articolo, spettando a quattro nuclei familiari, determinerà, secondo la RT, un onere aggiuntivo per il 2003 pari a 318.760 euro $[(200.000-120.310) \times 4]$.

Per quanto riguarda il 2004, nella RT si è provveduto a stimare, sulla scorta dei dati relativi all'ultimo triennio, il numero di caduti e di feriti (con il relativo grado di invalidità media) nelle Forze di polizia, ipotizzato pari rispettivamente a 10 e a 30 (con una invalidità media del 25%), nonché il numero di caduti nei Vigili del fuoco, supposto pari a 5. In conseguenza di tali parametri, l'onere per il 2004 viene quantificato dalla RT in 1.394.560 euro per le Forze di polizia e in 398.450 euro per i Vigili del fuoco.

La RT, infine, si sofferma sulle spese di pertinenza del Ministero della difesa, competente per il personale delle Forze armate, esclusa l'Arma dei carabinieri. Per quanto attiene al 2003, la RT quantifica l'onere, connesso ai militari deceduti e feriti nell'attentato di Nassirya, sempre sulla base di un grado di invalidità media del 25% per i feriti, in 458.216 euro. In rapporto agli anni a decorrere dal 2004, la RT, fondata sui dati relativi all'ultimo triennio, in

base ai quali vengono ipotizzati 5 caduti e 15 feriti con un conseguente grado di invalidità media pari al 25%, quantifica l'onere annuo in 697.280 euro.

Dal complesso delle stime sopra riportate ne deriva un onere complessivo, come riepilogato nella tabella 5 della RT, pari a 2.943.171 nel 2003 e a 2.490.290 a decorrere dal 2004.

Al riguardo, sarebbe utile chiarire preliminarmente il fondamento normativo delle erogazioni che, nella legislazione previgente, sarebbero state previste in favore delle vittime e dei feriti dell'attentato di Nassiriya.

In merito al calcolo dell'onere per l'elargizione spettante ai feriti, sono opportuni chiarimenti circa la previsione di un grado medio di invalidità del 25%. Al riguardo, a titolo informativo, si fa presente che il maggior onere unitario corrisponderebbe a quasi 800 euro per ogni punto percentuale di invalidità media eccedente il livello del 25% ipotizzato dalla RT.

Si osserva, poi, che non appare ispirata a principi di sufficiente prudenzialità anche l'esclusione di oneri per gli anni futuri in relazione alle vittime civili degli eventi delittuosi di cui ai numeri 1) e 2), per i quali si sarebbe potuto ipotizzare una stima sulla base dell'esperienza pregressa, come effettuato per le altre categorie. L'osservazione appena svolta assume maggior valenza ove si consideri che allo stato risultano attualmente circa 1.800 beneficiari dell'assegno vitalizio¹ - di cui all'articolo 2 della legge n. 407 del 1998 - concesso, unitamente alla speciale elargizione in esame, a chiunque subisca una invalidità permanente o ai superstiti delle vittime di azioni terroristiche o di criminalità organizzata. Pur osservando che tali tipologie di eventi criminosi non appaiono coincidenti con quelle indicate al numero 1), la numerosità della platea suindicata induce a ritenere non prudenziale una stima

¹ Tale dato è desunto dalla RT relativa all'articolo 18 dell'AS 2512 (disegno di legge finanziaria per il 2004).

per gli anni futuri che escluda oneri aggiuntivi. Pertanto, sarebbero opportune delucidazioni sul punto.

Analoghe osservazioni vanno formulate in ordine al mancato inserimento nella RT di stime attinenti ai magistrati e, sia pur limitatamente ai feriti, ai Vigili del fuoco.

In linea generale, poi, in merito alle quantificazioni relative agli oneri emergenti a decorrere dal 2004, occorrerebbe acquisire i dati relativi al triennio precedente, onde valutare l'attendibilità delle previsioni sui caduti e i feriti.

In relazione al valore unitario della speciale elargizione in esame, indicata dalla RT in 120.310 euro, si osserva che tale valore non appare fissato, attenendosi alle leggi istitutive e alle successive modificazioni normative, allo stesso livello per tutte le 5 fattispecie elencate all'inizio del presente articolo (gli ultimi interventi a livello legislativo hanno portato tale elargizione al livello di 150 mln di lire nel 1990 per le fattispecie di cui ai numeri 1) e 2), 100 mln di lire nel 1980 per le fattispecie di cui ai numeri 3) e 4) e 50 mln di lire nel 1975 per la fattispecie di cui al numero 5)). Sarebbe, quindi, opportuno che il Governo assicurasse espressamente che l'elargizione ammonta attualmente, per tutte le fattispecie individuate dal decreto-legge, a 120.310 euro.

Inoltre, sempre sotto il medesimo profilo, soffermandosi sui beneficiari di cui alla tabella 1 (dipendenti delle Forze di polizia vittime degli eventi criminosi in oggetto dopo il 1° gennaio 2003), si ritiene auspicabile che il Governo chiarisca l'origine della differenza fra l'importo dell'elargizione spettante ai familiari delle vittime decedute nel mese di novembre (120.310 euro) e quello spettante ai familiari dei primi due caduti dell'anno (116.000

per il primo e 118.000 euro per il secondo caduto), atteso che tale differenza (pari a più di 4.000 euro in meno di un anno - 3,45%), essendo infra-annuale, non appare riconducibile al meccanismo di rivalutazione annuale della speciale elargizione.

Infine, in merito all'onere unitario per gli anni futuri, si sottolinea che lo stesso è stato equiparato dalla RT a quello riscontrato nel 2003, non considerando la rivalutazione automatica annuale dell'elargizione in esame, pari al tasso d'inflazione accertato per l'anno precedente.

Articolo 3

L'articolo in esame prevede che i benefici di cui alle leggi n. 302 del 1990 e n. 407 del 1998, applicabili ai magistrati ordinari, ai militari dell'Arma dei carabinieri, del Corpo della guardia di finanza, del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza, del Corpo degli agenti di custodia, al personale del Corpo forestale dello Stato, ai funzionari di pubblica sicurezza, al personale del Corpo di polizia femminile, al personale civile dell'Amministrazione degli istituti di prevenzione e di pena, ai vigili del fuoco, agli appartenenti alle Forze armate dello Stato in servizio di ordine pubblico o di soccorso, sono estesi agli eventi occorsi anche al di fuori del territorio nazionale.

Gli oneri sono quantificati nell'ordine di 22.500 euro per l'anno 2003 e di 310.000 euro a decorrere a decorrere dall'anno 2004.

La RT specifica che gli oneri sono stati calcolati esclusivamente per l'assegno vitalizio in base all'articolo 2 della legge n. 407 del 1998 secondo il seguente prospetto:

	Importo	Beneficiari	Mensilità	Oneri anno 2003 (arr.to per eccesso)	Oneri a decorrere anno 2004 (arr.to per eccesso)
Assegno vitalizio ex lege n. 407/1998	€ 296	50	1,5	€ 22.500	-
Assegno vitalizio rivalutato L.F. 2004	€ 500	50	12	-	€ 310.000
Totale oneri articolo 3				€ 22.500	€ 310.000

Al riguardo, si osserva che non sono stati considerati gli effetti relativi alla legge n. 302 del 1990, relativi ai benefici concessi agli invalidi permanenti e ai superstiti delle vittime degli eventi delittuosi previsti dalla legge (oltre alla speciale elargizione più volte citata, si ricorda che viene riconosciuta ai predetti soggetti anche l'esenzione totale dal pagamento dei ticket sanitari). Sono opportuni pertanto chiarimenti al fine di escludere la possibilità che dal provvedimento possano derivare oneri aggiuntivi per la finanza pubblica.